

## **ALLEGATO A**

I testi e le tabelle contenuti nel presente documento sostituiscono od integrano i corrispondenti contenuti nel testo del Documento attuativo regionale (DAR) revisione 14 di cui alla DGR. N. 685 del 19/07/2010 e s.m.i

### **Modifiche al testo del DAR**

1) Nel capitolo 1 “Procedure generali di attuazione”, paragrafo 1.1. “Competenze tecnico amministrative sulle singole misure”, il testo del sottoparagrafo 1.1.4, relativo alla misura 214 “Pagamenti agro-ambientali”, limitatamente all’azione b.2 “Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità”, è sostituito dal seguente:

**“Fino al 31 dicembre 2011** i beneficiari dell’azione b.2 della misura 214 sono riconducibili a tre categorie: coltivatori custodi di cui alla L.R. n. 64/2004 per la conservazione “in situ”; banca regionale del germoplasma di cui alla L.R. n. 64/2004 per la conservazione “ex situ” e l’ARSIA, fino al 31/12/2010, per le altre azioni connesse alla conservazione delle risorse genetiche vegetali previste dal PSR 2007/2013.

**A partire dal 1 gennaio 2012 il beneficiario dell’azione b.2 della misura 214 è individuato in un Ente Pubblico Economico della Regione Toscana con la necessaria professionalità ed esperienza, che si assume tutti gli impegni previsti dal punto 5.b.2 della versione VIII del PSR 2007/2013.**

**Il beneficiario, nel rispetto di quanto previsto dal presente documento, rendiconta le spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dall’azione b.2 della misura 214.**

Le competenze tecnico amministrative relative all’istruttoria delle domande presentate, all’accertamento finale **delle attività realizzate** e dei costi sostenuti, nonché alla formazione dell’elenco di liquidazione da inviare all’Organismo pagatore. **sono dell’ufficio competente della Regione Toscana ai sensi del presente documento.**

Le competenze dell’Autorità di Gestione relative all’art. 75, par. 1.c del Reg CE n. 1698/05 (limitatamente all’informazione dei beneficiari e degli altri organismi coinvolti nella realizzazione dei singoli progetti e alla verifica della conformità a quanto prescritto nell’all. VI del Reg. CE n. 1974/06 delle attività informative svolte dai beneficiari) **sono delegate all’ufficio competente della Regione Toscana ai sensi del presente documento.”**

2) nel capitolo 1, paragrafo 1.1 di cui sopra, sottoparagrafo 1.1.12 relativo all’ “Elenco delle strutture responsabili o referenti delle singole misure, sottomisure o azioni del PSR 2007/13” nella seconda tabella, relativa alle misure dell’Asse 2 “Miglioramento dell’ambiente e dello spazio rurale” nella riga relativa alla misura 214 “Pagamenti agroambientali” sottomisura 214.b “Conservazione delle risorse genetiche”, azione 214.b.2 “Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità” il settore responsabile è sostituito con il seguente:

#### **“Promozione dell’innovazione e sistemi della conoscenza”**

3) nel capitolo 1, paragrafo 1.1 di cui sopra, sottoparagrafo 1.1.12 relativo all’ “Elenco delle strutture responsabili o referenti delle singole misure, sottomisure o azioni del PSR 2007/13”, nella terza tabella, relativa alle misure dell’Asse 3 “Diversificazione dell’economia rurale e qualità di vita nelle zone rurali”, nella riga relativa alla misura 313 “incentivazione di attività turistiche”, sottomisura a. “creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici”, sottoazione B “commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici” il settore responsabile è sostituito con il seguente:

#### **“Disciplina e politiche di sviluppo e di promozione del turismo”**

4) nel capitolo 2 “ripartizione fondi”, paragrafo 2.2 “Ripartizione della spesa pubblica per asse”, il primo capoverso è sostituito dal seguente:

**“Nel piano finanziario del PSR approvato dalla CE, la spesa pubblica totale è ripartita per ogni asse in base alle seguenti percentuali: asse 1 (39,60%); asse 2 (39,58%); asse 3 (10,06%); asse 4 (9,86%); assistenza tecnica (0,91%).”**

5) nel capitolo 2 “ripartizione fondi”, paragrafo 2.2 “Ripartizione della spesa pubblica per asse”, la tabella n. 2 “Ripartizione della spesa pubblica per asse” è sostituita dalla seguente :

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
<b>Asse 1</b>	56.121.496	55.792.319	54.035.918	46.079.781	43.452.669	45.600.688	45.839.096	346.921.967
<i>di cui fondi aggiuntivi derivanti dalla verifica della PAC e dal Piano Comunitario di ripresa economica</i>	-	-	-	1.087.422	1.791.385	3.184.608	4.705.920	10.769.335
<b>Asse 2</b>	46.285.170	46.013.039	44.633.680	47.803.543	53.685.385	54.051.580	54.334.171	346.806.568
<i>di cui fondi aggiuntivi derivanti dalla verifica della PAC e dal Piano Comunitario di ripresa economica</i>	-	-	-	2.552.454	2.851.582	2.871.033	2.886.043	11.161.113
<b>Asse 3</b>	12.149.841	12.078.407	11.716.326	11.878.396	13.343.856	13.434.876	13.505.116	88.106.818
<b>Asse 4</b>	-	-	4.976.501	14.065.493	23.381.121	<b>21.905.023</b>	<b>22.019.543</b>	<b>86.347.681</b>
<i>di cui fondi aggiuntivi derivanti dalla verifica della PAC e dal Piano Comunitario di ripresa economica</i>	-	-	3.935.085	2.752.705	-	-	-	6.687.790
Assistenza tecnica	1.157.129	1.150.326	1.115.842	1.131.277	1.270.845	<b>1.063.475</b>	<b>1.069.037</b>	<b>7.957.931</b>
<b>Spesa pubblica totale (A)</b>	<b>115.713.636</b>	<b>115.034.091</b>	<b>116.478.267</b>	<b>120.958.490</b>	<b>135.133.877</b>	<b>136.055.641</b>	<b>136.766.963</b>	<b>876.140.965</b>

6) a nel capitolo 2 “ripartizione fondi”, paragrafo 2.3 “Ripartizione risorse escluso asse 4 “LEADER ” e assistenza tecnica”, la tabella 3 “Spesa pubblica disponibile per gli assi 1, 2 e 3” è sostituita dalla seguente

	<b>Spesa pubblica</b>
<b>A) Spesa pubblica totale</b>	876.140.965
<b>B) Asse 4 'Leader'</b>	<b>86.347.681</b>
<b>C) Assistenza tecnica</b>	<b>7.957.931</b>
<b>D) Importo disponibile per gli assi 1, 2, 3 (A-B-C)</b>	781.835.353

7) nel capitolo 2 “ripartizione fondi”, paragrafo 2.5 “misure di competenza regionale”, nella tabella 6 “misure di competenza regionale” nella riga relativa alla misura 214 “Pagamenti agro-ambientali”, azione b.2 “Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità” in calce al testo dell’instestazione è aggiunto il seguente testo:

***“e dell’Ente Pubblico Economico della Regione Toscana dal 1/1/2012”***

8) nel capitolo 2 “ripartizione fondi”, paragrafo 2.6 “Modalità di ripartizione a Province, Comunità montane e Unioni di Comuni”, nella tabella 9.3 seguente le parole “CM Valtiberina toscana” sono sostituite dalle parole “**U.C. Valtiberina toscana**”

9) nel capitolo 2 “ripartizione fondi”, paragrafo 2.6 “Modalità di ripartizione a Province, Comunità montane e Unioni di Comuni”, il capoverso relativo alla “Ripartizione risorse per la misura 114” e la seguente tabella 9.4 sono eliminati

10) nel capitolo 2 “ripartizione fondi” il primo periodo del paragrafo 2.7 “Modalità di ripartizione delle risorse dell’Asse 4 ‘LEADER “è modificato come segue:

“La spesa pubblica complessiva prevista per l’Asse 4 “Metodo LEADER” ammonta a **86.347.681 €**, ripartiti su tre misure: la 41 “Strategie di sviluppo locale” ovvero le misure afferenti l’Asse 1 e 3 del PSR programmate e gestite in via esclusiva mediante la metodologia LEADER, la misura 421 “Cooperazione interterritoriale e transnazionale” e la 431 “Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione del territorio”, la ripartizione annuale degli importi dell’asse 4 è scandita nella tabella che segue.”

11) nel capitolo 2 “ripartizione fondi”, paragrafo. 2.7 “Modalità di ripartizione delle risorse dell’Asse 4 ‘LEADER “ la tabella 10 è sostituita dalla seguente:

Tabella 10 – Ripartizione per misura per anno delle risorse asse 4 “LEADER”

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Misura 41				9.265.174	20.002.060	17.607.583	17.700.454	<b>64.575.271</b>
Misura 421				1.029.464	2.222.451	<b>1.918.926</b>	<b>1.928.551</b>	<b>7.099.392</b>
Misura 431			1.041.416	1.018.150	1.156.610	<b>2.378.514</b>	<b>2.390.538</b>	<b>7.985.228</b>
<i>Spesa pubblica totale risorse ordinarie</i>	-	-	<i>1.041.416</i>	<i>11.312.788</i>	<i>23.381.121</i>	<i>21.688.984</i>	<i>21.802.377</i>	<b>79.226.686</b>
<i>Misura 321.d 'Reti tecnologiche di informazione e comunicazione'</i>	-	-	<i>3.935.085</i>	<i>2.752.705</i>	-	-	-	<b>6.687.790</b>
<b>Spesa pubblica totale Asse 4</b>			<b>4.976.501</b>	<b>14.065.493</b>	<b>23.381.121</b>	<b>21.905.023</b>	<b>22.019.543</b>	<b>86.347.681</b>

12) nel capitolo 2 “ripartizione fondi”, paragrafo 2.7 “Modalità di ripartizione delle risorse dell’Asse 4 ‘LEADER “ le tabelle 12, 14, 14.1 e 14.2 sono sostituite dalle seguenti

Tabella 12 – Risorse da ripartire tra i GAL seconda fase

Anno	2012	2013	TOTALE
<b>Misura 41</b>	9.572.796	10.473.129	<b>20.045.926</b>
<b>Misura 431</b>	<b>1.495.574</b>	<b>2.390.537</b>	<b>3.886.111</b>
<b>Totale spesa pubblica da ripartire</b>	<b>11.068.370</b>	<b>12.863.666</b>	<b>23.932.036</b>

Tabella 14 – Scansione per anno degli importi assegnati ai GAL

ASSEGNAZIONE RISORSE PER GAL E PER ANNO							
GAL	2009	2010	2011	2012 I fase	2012 II fase	2013	Totale
GAL Consorzio Appennino Aretino	190.102	1.877.135	3.862.337	1.627.856	<b>2.016.774</b>	<b>3.128.835</b>	<b>12.703.039</b>
GAL Etruria S.c.r.l.	131.399	1.297.484	2.669.667	1.125.181	<b>1.394.004</b>	<b>1.620.543</b>	<b>8.238.278</b>
GAL Fabbrica Ambiente Rurale	191.542	1.891.364	3.891.618	1.640.197	<b>2.032.064</b>	<b>2.715.666</b>	<b>12.362.451</b>

Maremma S.c.r.l.								
GAL Garfagnana Ambiente e Sviluppo S.c.r.l.	134.580	1.328.894	2.734.295	1.152.422	<b>1.427.752</b>	<b>1.825.833</b>	<b>8.603.776</b>	
GAL L.E.A.D.E.R. Siena S.c.r.l.	151.994	1.500.841	3.088.086	1.301.533	<b>1.612.488</b>	<b>2.015.073</b>	<b>9.670.015</b>	
GAL START s.r.l.	162.887	1.608.404	3.309.405	1.394.813	<b>1.728.053</b>	<b>2.721.648</b>	<b>10.925.210</b>	
GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana	78.912	779.202	1.603.262	675.726	<b>857.235</b>	<b>1.063.393</b>	<b>5.057.730</b>	
<b>Totale</b>	<b>1.041.416</b>	<b>10.283.324</b>	<b>21.158.670</b>	<b>8.917.728</b>	<b>11.068.370</b>	<b>15.090.991</b>	<b>67.560.499</b>	

Tabella 14.1 – Ripartizione Misura 41 per GAL e per anno

ASSEGNAZIONE RISORSE MISURA 41 PER GAL E PER ANNO									
GAL	2009	2010	2011	2012 I fase	2012 II fase	2013	2013 premialità	TOTALE 2013	Totale
GAL Consorzio Appennino Aretino	0	1.691.280	3.651.208	1.466.683	1.747.433	1.911.782	<b>784.316</b>	<b>2.696.09</b>	<b>11.252.70</b>
GAL Etruria S.c.r.l.	0	1.169.020	2.523.733	1.013.778	1.207.834	1.321.433	-	<b>1.321.433</b>	<b>7.235.798</b>
GAL Fabbrica Ambiente Rurale Maremma S.c.r.l.	0	1.704.101	3.678.887	1.477.801	1.760.681	1.926.274	<b>353.376</b>	<b>2.279.65</b>	<b>10.901.12</b>
GAL Garfagnana Ambiente e Sviluppo S.c.r.l.	0	1.197.321	2.584.829	1.038.320	1.237.075	1.353.422	<b>166.061</b>	<b>1.519.483</b>	<b>7.577.028</b>
GAL L.E.A.D.E.R. Siena S.c.r.l.	0	1.352.243	2.919.280	1.172.669	1.397.140	1.528.543	<b>140.540</b>	<b>1.669.083</b>	<b>8.510.415</b>
GAL START s.r.l.	0	1.449.156	3.128.501	1.256.713	1.497.271	1.638.091	<b>712.772</b>	<b>2.350.86</b>	<b>9.682.50</b>
GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana	0	702.053	1.515.622	608.823	725.362	793.584	<b>70.260</b>	<b>863.844</b>	<b>4.415.704</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>9.265.174</b>	<b>20.002.060</b>	<b>8.034.787</b>	<b>9.572.796</b>	<b>10.473.129</b>	<b>2.227.325</b>	<b>12.700.454</b>	<b>59.575.271</b>

Tabella 14.2 – Ripartizione Misura 431 per GAL e per anno

ASSEGNAZIONE RISORSE MISURA 431 PER GAL E PER ANNO							
GAL	2009	2010	2011	2012 I fase	2012 II fase	2013	Totale
GAL Consorzio Appennino Aretino	190.102	185.855	211.129	161.173	<b>269.341</b>	<b>432.737</b>	<b>1.450.337</b>
GAL Etruria S.c.r.l.	131.399	128.464	145.934	111.403	<b>186.170</b>	<b>299.110</b>	<b>1.002.480</b>
GAL Fabbrica Ambiente Rurale Maremma S.c.r.l.	191.542	187.263	212.731	162.396	<b>271.383</b>	<b>436.016</b>	<b>1.461.331</b>
GAL Garfagnana Ambiente E Sviluppo S.c.r.l.	134.580	131.573	149.466	114.102	<b>190.677</b>	<b>306.350</b>	<b>1.026.748</b>
GAL L.E.A.D.E.R. Siena S.c.r.l.	151.994	148.598	168.806	128.864	<b>215.348</b>	<b>345.990</b>	<b>1.159.600</b>
GAL START s.r.l.	162.887	159.248	180.904	138.100	<b>230.782</b>	<b>370.785</b>	<b>1.242.706</b>
GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana	78.912	77.149	87.640	66.903	<b>131.873</b>	<b>199.549</b>	<b>642.026</b>
<b>Totale</b>	<b>1.041.416</b>	<b>1.018.150</b>	<b>1.156.610</b>	<b>882.941</b>	<b>1.495.574</b>	<b>2.390.537</b>	<b>7.985.228</b>

13) nel capitolo 2 “ripartizione fondi”, il testo del paragrafo 2.8 “disimpegno automatico” è sostituito dal seguente :

“Ai sensi dell’art. 29 del Reg. CE n. 1290/05, gli importi non spesi entro il secondo anno successivo all’impegno degli stessi sono soggetti al disimpegno automatico da parte della CE (cd regola n+2); nel caso che ciò avvenga per la Regione Toscana, a seguito del mancato raggiungimento da parte di uno o più Enti o GAL degli obiettivi di spesa loro assegnati (corrispondenti a quelli cui soggiace la Regione Toscana), le loro assegnazioni sono decurtate per un importo pari allo scostamento fra gli importi ad essi assegnati per ciascuna annualità e quanto da loro effettivamente messo in liquidazione entro il secondo anno successivo all’annualità stessa.”

14) Capitolo 3 “Spese generali”, paragrafo 3.3.3.2.12. “Spese generali” dopo il secondo capoverso è inserito il seguente:

**“Le spese generali sono ammissibili anche per l’azione 214.b.2 nel limite massimo del 10%.”**

15) Nel capitolo 7 “Scadenze” il testo è così modificato:

“30/6/2014: termine ultimo per la presentazione di modifiche delle SISL (escluso piani finanziari).

31/8/2014: termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento **a titolo di saldo** da parte dei beneficiari, **diversi dal GAL**, delle misure dell’asse 4.

31/12/2014: termine ultimo per l’attuazione delle SISL.

31/6/2015: termine ultimo per la presentazione, da parte dei GAL, della relazione finale alla Regione Toscana.”

## Modifiche all'allegato del DAR

16) nel capitolo 1 "condizioni generali", nelle specifiche relative alla "possibilità di subentro" il primo ed il secondo capoverso sono sostituiti dai seguenti:

"Non è ammesso il subentro nella titolarità delle domande di aiuto, di pagamento e degli atti di assegnazione, fatti salvi i casi di successione per morte del titolare dell'impresa, nei quali casi il subentro degli eredi è possibile e fermi restando in capo all'erede gli obblighi di possedere i necessari requisiti di accesso e di continuare l'attività di impresa. L'erede può continuare l'attività di impresa come ditta individuale o come società semplice **o società in nome collettivo in cui l'erede riveste il ruolo di amministratore o come società in accomandita semplice nella quale l'erede riveste il ruolo di socio accomandatario.**

Successivamente all'atto di assegnazione, e fino al termine del periodo di validità degli impegni successivi al saldo, è possibile la trasformazione del beneficiario da ditta individuale a società semplice **o società in nome collettivo** nella quale **il beneficiario originario** riveste il ruolo di amministratore **o come società in accomandita semplice**, nella quale il beneficiario originario riveste il ruolo di **socio accomandatario**; sono altresì ammissibili, se non danno luogo a cessazione dell'attività o a trasferimento dell'impresa a titolo oneroso, i casi di trasformazione societaria o di fusione societaria quando il nuovo soggetto subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'originario beneficiario. Qualora i suddetti casi di trasformazione o fusione avvengano prima dell'accertamento finale, il finanziamento è confermato se il nuovo soggetto giuridico possiede un punteggio sufficiente a conservare la finanziabilità della domanda sulla graduatoria di riferimento."

17) nel capitolo 2 "limitazioni ed esclusioni relative a tutte le misure", paragrafo 2.1 "Condizioni di accesso relative ai beneficiari", il testo del punto 2), è sostituito dal seguente:

2) "essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (escluso mis. **114**, 132, 144, 211, 212, 214, 215, 225 e **soggetti** di diritto pubblico);"

18) nel capitolo 3. "Specifiche relative ad alcune misure", paragrafo 3.1 "Specifiche relative alle misure che prevedono sostegno agli investimenti", sottoparagrafo 3.1.5 "Procedure amministrative per l'assegnazione e la gestione dei contributi" sottoparagrafo 3.1.5.2.1 "Richiesta del completamento della domanda di aiuto (escluso misura 124)" il terzo capoverso è sostituito dal seguente :

**"Limitatamente alle nuove domande d'aiuto a valere sui fondi 2012 e 2013 per le misure 121, 122, 123, 124, 125, 133, 221, 223, 226, 227, 311:**

- a) Dal 1/2/2012 la predetta documentazione deve essere resa disponibile su supporto informatico ed inserita in anagrafe ARTEA quale allegato al fascicolo domanda definito all'interno del fascicolo aziendale.
- b) Gli unici documenti che possono essere presentati esclusivamente su cartaceo sono quelli fuori formato A3 e A4, non immissibili su supporto informatico. Nel caso di consegna della documentazione di completamento in modalità mista "supporto informatico/cartaceo", viene considerata come data di presentazione la data dell'ultimo protocollo registrato".
- c) L'istruttoria della domanda di aiuto si svolge unicamente sui documenti immessi nel sistema ARTEA con le modalità e le eccezioni di cui sopra. In caso che si attivi una sperimentazione finalizzata alla riduzione dei tempi delle istruttorie di iniziativa della Regione Toscana, su richiesta del richiedente e qualora la richiesta di completamento della domanda di aiuto lo preveda, la documentazione presentata a completamento della domanda può essere soggetta a verifica di regolarità e completezza da parte del Centro autorizzato di assistenza (CAA) che ha curato l'inserimento della documentazione; l'attestazione di regolarità e completezza può essere acquisita dall'ufficio istruttore ai fini delle proprie determinazioni."

19) nel capitolo 3. "Specifiche relative ad alcune misure", paragrafo 3.1 "Specifiche relative alle misure che prevedono sostegno agli investimenti", sottoparagrafo 3.1.5 "Procedure amministrative per l'assegnazione e la gestione dei

contributi”, sottoparagrafo 3.1.5.3.6 “Proroga dei termini”, nel testo della prima alinea sono eliminate le parole “**di forza maggiore**”.

20) nel capitolo 3. “Specifiche relative ad alcune misure”, paragrafo 3.1 “Specifiche relative alle misure che prevedono sostegno agli investimenti”, sottoparagrafo 3.1.5 “Procedure amministrative per l’assegnazione e la gestione dei contributi”, sottoparagrafo 3.1.5.3.7 “Richiesta di proroga”, nel testo della prima alinea sono eliminate le parole “**di forza maggiore**”.

21) nel capitolo 3 “Specifiche relative ad alcune misure”, paragrafo 3.1 “Specifiche relative alle misure che prevedono sostegno agli investimenti”, sottoparagrafo 3.1.6 “Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a sostegno degli investimenti”, nei criteri di selezione delle domande relativi alla misura 312 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese” Azione A ‘Sviluppo delle attività artigianali’, il criterio VI “occupazione” è sostituito dal seguente:

Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni, ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto $\Delta/V_m$ (espresso in termini percentuali)	$\geq 0$ e $< 10\%$	Punti <b>1</b>
	$\geq 10\%$ e $< 50\%$	Punti <b>1,5</b>
	$\geq 50\%$	Punti <b>2</b>

22) nel capitolo 3 “Specifiche relative ad alcune misure”, paragrafo 3.1 “Specifiche relative alle misure che prevedono sostegno agli investimenti”, sottoparagrafo 3.1.6 “Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a sostegno degli investimenti” nei criteri di selezione delle domande relativi alla misura 312 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese” Azione B ‘Sviluppo delle attività commerciali’, il criterio V “occupazione” è sostituito dal seguente:

Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni, ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto $\Delta/V_m$ (espresso in termini percentuali)	$\geq 0$ e $< 10\%$	punti <b>1</b>
	$\geq 10\%$ e $< 50\%$	punti <b>1,5</b>
	$\geq 50\%$	punti <b>2</b>

23) nel capitolo 3 “Specifiche relative ad alcune misure”, paragrafo 3.1 “Specifiche relative alle misure che prevedono sostegno agli investimenti”, sottoparagrafo 3.1.6 “Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a sostegno degli investimenti” nei criteri di selezione delle domande relativi alla misura 313 “Incentivazione di attività turistiche”, Sottomisura B ‘Sviluppo delle attività turistiche’, il criterio V “occupazione” è sostituito dal seguente:

Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni, ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto $\Delta/V_m$ (espresso in termini percentuali)	$\geq 0$ e $< 10\%$	punti <b>1</b>
	$\geq 10\%$ e $< 50\%$	punti <b>1,5</b>
	$\geq 50\%$	punti <b>2</b>

24) nel capitolo 3 “Specifiche relative ad alcune misure”, paragrafo 3.3 “Specifiche relative alle misure con premi/indennità pluriennali”, sottoparagrafo 3.3.4 “Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a premio ed indennità pluriennali”, il primo capoverso è sostituito dal seguente:

**“I criteri di selezione delle domande, utili ai fini della produzione delle graduatorie dei soggetti ammissibili ed ammessi, vengono valutati con riferimento al momento della ricezione della domanda di aiuto o al momento/periodo espressamente riportato per ogni parametro. Nel caso in cui, a seguito di successivi ed eventuali controlli, risulti un punteggio complessivo diverso da quello che ha consentito l’accesso in graduatoria e la finanziabilità della domanda di aiuto, si procede al ricalcolo del punteggio della domanda stessa con riferimento alla graduatoria dell’anno in cui la domanda è stata ammessa a pagamento. Qualora tale difformità comporti il posizionamento della domanda in graduatoria al di fuori delle domande ammesse a**

**finanziamento, la domanda viene dichiarata decaduta e si procede al recupero delle somme già percepite.**

**Nel caso in cui la dotazione finanziaria di una data misura sia sufficiente a soddisfare tutte le domande di aiuto ammissibili, le priorità dichiarate dai richiedenti non vengono verificate, in quanto non necessarie ai fini della formazione della graduatoria."**

25) Nel capitolo 3 "Specifiche relative ad alcune misure", paragrafo 3.4 "Modalità di presentazione e gestione delle domande di aiuto, di pagamento e di altre fasi del procedimento della Misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio", nel sottoparagrafo 3.4.2 "domanda di aiuto" viene eliminato il seguente testo:

"Il contributo massimo richiedibile è pari al 90% delle spese ammissibili, nel rispetto degli importi massimi assegnati dalla Giunta regionale a ciascun GAL e riportati nella tab. 14.2."

26) nel capitolo 3 "Specifiche relative ad alcune misure", paragrafo 3.4 "Modalità di presentazione e gestione delle domande di aiuto, di pagamento e di altre fasi del procedimento della Misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio", nel testo del sottoparagrafo 3.4.5 "Variante delle spese previste" la percentuale del 20% è aumentata al **25%**:

27) nel capitolo 3 "Specifiche relative ad alcune misure", paragrafo 3.4 "Modalità di presentazione e gestione delle domande di aiuto, di pagamento e di altre fasi del procedimento della Misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio", sottoparagrafo 3.4.6 "Domanda di pagamento", nel sottoparagrafo 3.4.6.1 "Domanda di pagamento a titolo di saldo parziale" il testo del secondo capoverso è sostituito dal seguente :

"L'importo cumulato delle domande per saldo parziale presentate in un determinato anno solare non può eccedere la quota annuale relativa allo stesso anno indicata nella tab. 14.2, **cumulata eventualmente con gli importi relativi alle annualità precedenti eventualmente non richiesti nelle precedenti domande per saldo parziale.**"